

# SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Commedia di William Shakespeare

*Compagnia Alfaprosa e Compagnia Marionette Grilli*

Scene e costumi della Compagnia

Regia di Augusto Grilli

*L'allestimento di "Sogno di una notte di mezza estate" propone una affascinante interazione tra gli attori in carne ed ossa e le preziose marionette della collezione Augusto Grilli che interpretano i personaggi magici della commedia enfatizzando l'atmosfera onirica.*

In uno scenario di fate e di sogni, le storie e i destini degli uomini si mescolano a quelle degli elfi e dei folletti e trasportano il lettore in un mondo sospeso tra l'assurdo, la realtà ed una nota comica sempre presente in questa commedia. La vicenda si svolge in una immaginaria Atene, durante i preparativi delle nozze del Duca Teseo con Ippolita, regina delle Amazzoni. Oberon, re delle fate, e Puck, il folletto al suo servizio, si divertono ad intrecciare passioni tra due coppie di innamorati, Ermia e Lisandro ed Elena e Demetrio, coinvolgendo in questa confusione amorosa anche Titania, sposa di Oberon, e il rozzo tessitore Bottom. La trama di equivoci, litigi e confusioni amorose, si scioglie quando Oberon dissipa tutti gli incanti e gli innamorati, benedetti da Teseo, convolano a giuste nozze.

*L'amore volubile e cieco, assimilato alla follia e al genio poetico dal razionale Teseo, è il sovrano indiscusso di questa favola arguta, che scombina le regole del gioco sino al paradosso dell'eterea Titania che s'invaghisce di un uomo dalla testa d'asino.*

*L'opera trova la sua originalità proprio nel carattere composito e nella sapienza con cui in essa sono fusi i tre mondi rappresentati: quello delle fate, degli uomini artigiani e della tradizione cortese. Commedia fantastica, tenebrosa come la notte in cui si snoda la vicenda, il sogno fonde con liberissima immaginazione mitologia greca e mitologia celtica, leggende cavalleresche e folklore inglese, intrighi d'amore e farsesche rappresentazioni teatrali. Il mondo dei mortali e il mondo degli spiriti si riflettono a specchio, realtà e irrealtà si confondono, e in una esaltazione della teatralità della vita, le metamorfosi, le incertezze, gli smarrimenti, le segrete sofferenze e le esplicite crudeltà si annullano e si riscattano nel lungo "sogno" nel quale si dibattono i personaggi.*